

JOHN "IMAGINE" LENNON (1976)

John Lennon



Nell'ambito dei Beatles, John Lennon ha sempre occupato una posizione di avanguardia, proponendosi come il più "duro" (musicamente) e "impegnato" dei quattro, senz'altro quello più disposto a tentare strade nuove, pur non perdendo quasi mai di vista il suo primo amore, il rock and roll. A lui vanno attribuiti gli episodi più "sperimentali" dell'intera produzione beatlesiana, primi fra tutti "Tomorrow never knows" e "Strawberry fields forever".

Durante gli ultimi anni di vita del quartetto, John cominciò a percorrere una strada personale, incoraggiato dalla sua nuova compagna, Yoko Ono, che nel frattempo aveva preso il posto della prima moglie, Cynthia, il primo disco della coppia si intitolava "Unfinished music n. 1 - Two virgins" (1968) e come i due che seguiranno ("Unfinished music n. 2 - Life with lions" e "The wedding album") non riveste grande importanza dal punto di vista strettamente musicale. In questo periodo, John e Yoko tendono più che altro a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinati problemi sociali ricorrendo anche a manifestazioni clamorose.

Nel 1969 esce finalmente il primo lavoro veramente "musicale" di John: "Live peace in Toronto", realizzato con la sua formazione, Plastic Ono Band, che nell'occasione ospita anche Eric Clapton. Purtroppo, parte dell'elipe è basata sulle prestazioni vocali di Yoko Ono, che non può certo essere definita un mostro di bravura. L'anno dopo, John realizza un eccellente album "solo" intitolato semplicemente "John Lennon & Plastic Ono Band", che vede il chitarrista alle prese con una musica semplice, spesso violenta, eseguita con pochi strumenti essenziali quali basso, batteria, piano, chitarra. Da notare che alla batteria siede Ringo Starr, considerato da John come uno dei migliori drummers internazionali.

Nel 1971, Lennon riesce finalmente a tornare trionfalmente nelle classiche specializzate con il bellissimo "Imagine", un 33 giri curatissimo, molto più serio del precedente, ma sempre abbastanza violento, soprattutto nei testi. Interessante anche la prova seguente, il doppio "Some time in New York City", nel quale appaiono gli Elephant's Memory e Frank Zappa con le sue Mothers of Invention. 1973: ancora un album e un brano ben piazzati nelle "charts", "Mind games", che saranno seguiti, l'anno dopo, dal magnifico "Walls and bridges", nel quale ritroviamo il Lennon più "hard" (ascoltate lo stupendo "Steel and glass"). Il 1975, invece, porterà "Rock'n'roll", un album permeato di nostalgia, nel quale John riprende alcuni dei più famosi esempi di R&R di tutti i tempi. Poi, il silenzio; negli ultimi anni, la più grande preoccupazione di John è stata quella di ottenere il permesso per restare nella sua nuova patria, gli Stati Uniti, logicamente in compagnia di Yoko, con la quale è tornato dopo un breve periodo di separazione.

Personaggio singolare, indubbiamente sincero anche se talvolta un po' gignone nei suoi atteggiamenti, musicista non eccezionale ma capace di intuizioni formidabili, John Lennon è indubbiamente in grado di dare ancora molto al rock inglese.

WORKING CLASS HERO (John Lennon)

Sin da quando sei nato, ti hanno fatto sentire piccolo, non concedendoti tempo, finché la pena è così forte che ti senti come se non esistessi, un eroe della classe operaia è una bella cosa da essere. Ti hanno portato a casa e ti hanno picchiato a scuola, ti chiamano se sei intelligente e disprezzano uno sordo, finché sei così maledettamente pazzo non puoi seguire le loro regole. Un eroe della classe operaia è una bella cosa da essere. Quando ti torturano e ti impauriscono per venti anni, può accadere che tu scelga una carriera quando non puoi proprio funzionare, perché sei pieno di paura. Ti drogano con la religione, ti sevan e la TV e tu credi di essere così intelligente, così libero, ma sei ancora uno spaurito mendicante, e quanto vedo c'è una stanza sulla cima, ti dicono ancora, ma prima devi imparare a parlare mentre urli, se vuoi essere come la gente sulla collina. Un eroe della classe operaia è una bella cosa da essere.

(da "John Lennon" - 1970)

DISCOGRAFIA

| | |
|----------------------------------------------------------|------|
| 'Unfinished music n. 1 - Two virgins' | 1968 |
| 'Unfinished music n. 2 - Life with lions' | 1969 |
| 'The wedding album' | 1969 |
| 'Live peace in Toronto' (dal vivo) | 1969 |
| 'John Lennon & Plastic Ono Band' | 1970 |
| 'Imagine' | 1971 |
| 'Some time in New York City' (doppio, in parte dal vivo) | 1972 |
| 'Mind games' | 1973 |
| 'Walls and bridges' | 1974 |
| 'Rock'n'roll' | 1975 |
| 'Shaved funk' (antologia) | 1975 |

(Tutti i dischi editi dalla Apple, distr. it. EMI)